

Verbale di mercoledì 5 ottobre

Presenti:

Nicola Lamberti (iscritto al MU di Giffoni), Pietro G., Giuseppe B., Enza P., Livio S., Francesco Virtuoso (in remoto).

Veramente poche le persone present; soprattutto considerando che le modifiche al nuovo "NON Statuto" bisognerebbe presentarle entro il 30 novembre con 3000 firme (<http://www.movimento5stelle.it/regolamento/4bis.html>)

Commenti sulle proposte:

1) Obbligo di risposta motivata alle segnalazioni

Bisogna strutturare a chi va mandata la segnalazione e le modalità di risposta.

2) Riunione fisica di un'assemblea nazionale degli iscritti una volta all'anno, magari in occasione di Italia a 5 Stelle

Se l'esigenza dell'assemblea fosse solo quella di avere una copertura legale (vedi reintegro attivisti espulsi a Napoli e poi "reintegrati"), francamente, non dovrebbe essere un problema da risolvere da parte degli attivisti. Se invece la proposta riguardasse anche un'assemblea propositiva e selettiva, con confronto di temi e proposte, non si capisce come potrebbe essere gestita una cosa del genere, quando la nostra esperienza salernitana ci insegna che un centinaio di persone, pur avendo a disposizione 6 mesi di incontri e riunioni, non siano state in grado di fare una "unica" sintesi, né come MU né come "assemblea per le amministrative del M5S a Salerno".

3) Introduzione della modifica del regolamento e del Non Statuto tramite funzione appositamente inserita nella piattaforma Rousseau. Chiunque può inserire proposte che saranno discusse o in questo meetup o in altri seguenti.

Il senso di questa proposta è di dare la possibilità alle idee di essere veicolate e votate sul portale. Ovviamente, come discusso, ci dovrebbe essere un "Comitato per le Proposte" che valuti tutte le proposte, sintetizzando le ridondanze e cassando quelle incongruenti con i principi del M5S. Le proposte sintetizzate dal Comitato, passerebbero in una sezione dedicata nel portale Rousseau e ove raccogliessero un certo numero di firme direttamente online (10.000?), l'idea-proposta diventerebbe in automatico applicata. Le proposte andrebbero indirizzate in sottocartelle tematiche (Energia, Ambiente, Mobilità, ecc.). Insomma, invece di concentrare le forze per portare avanti 10 proposte e raccogliere 3000 sostenitori per ogni proposta, converrebbe più portare avanti la proposta di un metodo che faccia passare tutte le idee per essere votate direttamente online, senza andare in giro a chiedere chi sia iscritto certificato o meno.

4) Un'altra proposta è quella di confermare, purtroppo, una ovvietà: i portavoce eletti devono innanzitutto lavorare nella direzione del programma con cui sono stati eletti. Se non lo facessero andrebbero richiamati o ammoniti con una votazione online (si invita a controllare sul portale Rousseau il lavoro dei portavoce alla Regione Campania).

Ad maiora... ma solo per chi dà una mano!

N.B.: Per le modifiche bisogna raccogliere almeno 3.000 "adesioni" entro il 30 novembre 2016 l'ordine di discussione delle proposte sarà deciso nell'ambito del meetup. E' consigliabile proporre modifiche in forma di emendamenti del testo base